



PREGHIERA

Nel deserto

Deserti... quante volte ci circondano!
Sono spazi di silenzio e di dubbio,
di attesa e discernimento,

di vertigine e profondità, di solitudine e apertura.
Sono il luogo dello Spirito e della materia, Signore,
in cui tutto parla e ci chiede di scegliere.

Eccoci, come te, nei tanti deserti della vita!
Eccoci, Signore Gesù, come te tentati
dalle soluzioni più facili e immediate,
più comode, più apparentemente scontate.

Fermaci, Gesù di Nazaret,
di fronte a ogni deserto
e insegnaci ad ascoltare lo Spirito,
a scrutare le vie di Dio e a seguire le sue logiche,
a contemplare non la terra, ma il cielo.
Sia il deserto occasione per riavvicinarci a te,
alla tua Parola che parla,
al tuo amore che, nel deserto, parla al cuore.
Amen

Mariangela Tassielli



Allegato a [Immagine & Parola](#) - Quaresima - Pasqua anno C
In [paoline.it](#)



RESISTETE AL MALE



I DOMENICA DI QUARESIMA

PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane". Gesù gli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo". Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: "Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo". Gesù gli rispose: "Sta scritto: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto, infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra". Gesù gli rispose: "È stato detto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Ecco, siamo sulla montagna, insieme con Gesù e il diavolo, il tentatore. Gesù ha passato un lungo tempo nel deserto, subito dopo aver ricevuto il battesimo; il deserto è il luogo privilegiato dello spirito e anche dell'incontro con se stessi. Gesù è venuto qua per approfondire la sua vocazione e

pregare per la sua missione.

LE PIETRE

Aveva fame... ma ha capito che l'appetito non è solo lo stimolo a mangiare: l'uomo ha sempre fame di qualcosa e sta sempre alla ricerca di appagare questo desiderio. Gesù ha imparato che l'uomo, in fondo, ha fame di Dio. Il diavolo gli offre una pietra, perché, con il potere del Creatore, cambi questa pietra in pane.



Il diavolo ci inganna sempre, offrendoci il poco, il minimo, il più banale, il pane – un sasso – come se fosse capace di riempire il buco dentro di noi che è riservato a Dio. Ma il Cristo, nostro Maestro, vede tutto con chiarezza. Ho raffigurato la pietra ai piedi di Gesù, ma posta un po' dietro di lui, perché l'ha già rifiutata. Ci saranno sempre

pietre grandi e piccole nella nostra vita, potranno sembrare anche roccia sotto i nostri piedi, ma dobbiamo ricordarci di non metterci mai al posto di Dio.

L'ALBA DEL DESERTO

La seconda tentazione: il diavolo indica a Gesù il sorgere della luce dell'alba, del giorno nuovo, in cui i popoli possono essere sottomessi a lui, purché egli onori Satana come un dio, spostando l'ordine naturale del creato, per brama di potere e onore.

Quando dimentichiamo che Dio è al primo posto, dimentichiamo che non siamo noi a gestire la vita, e pretendiamo molto più di ciò cui dovremmo aspirare. Ma Cristo, e noi cristiani, siamo chiamati al posto di servi, degli ultimi, tutt'altro che dei primi.



LO SGUARDO E IL RIFIUTO

La terza tentazione: Gesù èritto sopra la montagna e viene tentato di realizzare un miracolo. È più semplice avere un angelo ad attestare che sei Figlio di Dio, in modo visibile a tutti, invece di affrontare tutta la fatica che gli sta davanti, e che non sarà un piccolo inciampo per il suo piede, ma tutte

le prove della vita e la sofferenza della morte. Gesù non si lascia ingannare della sua offerta, ma guarda il diavolo ormai dietro le sue spalle, e gli risponde con uno sguardo solo dall'angolo dell'occhio: "non metterai alla prova il Signore Dio tuo".

Elaine Penrice